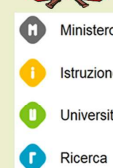




CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via Giordano Bruno s.n., P. 1°/s - 97100 RAGUSA

Tel. 0932675847 - 0932675846 - 0932675835 - D.S. 0932675843 - sito web: www.cpiaragusa.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS.

2019 / 2020

2020 / 2021

2021 / 2022



la scuola
per **OGNUNO** *e per* **TUTTI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. RAGUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3004 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 112

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio di Ragusa, coincidente con la ex provincia, ora “Libero Consorzio dei Comuni”, è il meno esteso, ma il più ricco delle ex provincie siciliane; occupa la parte sud-orientale dell'Isola su un territorio prevalentemente collinare dominato dall'altopiano Ibleo. Si estende su un territorio di 1623,89 kmq ed ha una popolazione di circa 320.000 abitanti, di cui il 13,2% di origine straniera. La produttività del territorio di Ragusa si basa sulla presenza di tutti e tre i settori (primario, secondario e terziario) ma soprattutto sulla crescente produzione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli e floriculture. Inoltre ben tre centri della ex provincia di Ragusa (Ragusa, Modica, Scicli) risultano inseriti nella lista Unesco “ *Le Città Tardo - barocche del Val di Noto*” che ha, sicuramente, dato impulso al turismo non solo culturale ma anche eno - gastronomico.

Il CPIA- RAGUSA comprende tutto il territorio della ex provincia con sette sedi associate a cui si aggiunge la sede che ha la competenza dell'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Ragusa. Inoltre, negli ultimi anni, il territorio di pertinenza del CPIA- Ragusa è stato interessato da forte processo immigratorio anche se ultimamente si è registrato una inversione di tendenza a causa delle politiche nazionali ed europee

Con tali strutture di ospitalità - stranieri il CPIA ha avviato momenti di collaborazione mediante protocolli di intesa, finalizzati al miglioramento del servizio proprio fornito.

Da non sottovalutare che il territorio è carente per quanto riguarda la qualificazione dell'utenza locale sia per gli occupati che i soggetti disoccupati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ C.P.I.A. RAGUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RGMM07700P

Indirizzo VIA GIORDANO BRUNO S.N. RAGUSA 97100
RAGUSA

Telefono 0932675847

Email RGMM07700P@istruzione.it

Pec rgmm07700p@pec.istruzione.it

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice RGCT70000D

Indirizzo VIA FILIPPO MORGANTE 35 VITTORIA 97019
VITTORIA

Edifici • Via Filippo Morgante snc - 97019 VITTORIA
RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice RGCT701009

Indirizzo VIA LEONCAVALLO 3 RAGUSA 97100 RAGUSA

Edifici • Via Leoncavallo 3 - 97100 RAGUSA RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola CENTRO TERRITORIALE

Codice RGCT702005

Indirizzo VIA FABRIZIO MODICA 97015 MODICA

Edifici • Via Fabrizio s.n. - 97015 MODICA RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT703001
Indirizzo	CORSO EUROPA 1 CHIARAMONTE GULFI 97012 CHIARAMONTE GULFI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Europa 1 - 97012 CHIARAMONTE GULFI RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70400R
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI 22 COMISO 97013 COMISO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DEGLI STUDI 22 - 97013 COMISO RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70500L
Indirizzo	CORSO UMBERTO 88 ISPICA 97014 ISPICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Umberto 88 - 97014 ISPICA RG

❖ **CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)**

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	RGCT70600C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII' POZZALLO 97016 POZZALLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale Papa Giovanni XXIII sn - 97016 POZZALLO RG

❖ SCUOLA CARCERARIA PENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE70101N
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO - 97100 RAGUSA

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il CPIA Ragusa ha incrementato il numero delle sedi associate; alle tre iniziali (Modica, Ragusa e Vittoria) e alla sede di scuola primaria presso il carcere di Ragusa, si sono aggiunte altre quattro sedi (Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica e Pozzallo).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

Approfondimento

Le sette sedi del CPIA di Ragusa sono allocate presso altrettante scuole con orario diurno nei vari comuni (Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Modica, Pozzallo, Ragusa e Vittoria) e non dispone allo stato attuale di una sede amministrativa propria essendo ospitata, da ben 3 anni, in locali del Libero consorzio del comune di Ragusa.

I laboratori sono stati realizzati con fondi FESR dai precedenti CTP e per alcuni di essi è ancora in corso la procedura di acquisizione da parte del CPIA. Per quanto riguarda la sede carceraria il CPIA ha realizzato un laboratorio di informatica con fondi FESR composto da 10 notebook e da una LIM.

Inoltre, attraverso fondi erogati dalla Regione Sicilia, si è proceduto all'acquisto di arredi e materiali didattici per la futura sede amministrativa, nella quale confluirà anche la sede associata di Ragusa.

Risorse professionali

Sin dalla sua istituzione, il CPIA di Ragusa ha avuto stesse Dirigente scolastico e DSGA: tale condizione ha permesso una gestione unitaria della scuola e una sua crescita costante nel tempo, oltrechè una sempre più puntuale risposta alle richieste e ai bisogni del territorio. Nel corrente anno scolastico, i docenti in servizio al CPIA sono 47 in totale, distribuiti tra insegnanti di scuola primaria e insegnanti di scuola secondaria di primo grado oltre ad un docente di scuola secondaria di secondo grado (Ed. Finanziaria). Più del 50% dei docenti risulta stabile nell'organico della scuola. Grazie all'assegnazione del docente di Ed. Finanziaria l'Istituzione ha potuto arricchire ed ampliare l'offerta formativa in linea con le direttive nazionali.

Nello specifico le risorse professionali dell'istituzione scolastica sono:

- Dirigente Scolastico titolare 1
- DSGA titolare 1
- Docenti 47 dei quali
 - 14 di scuola primaria,
 - 32 di scuola secondaria di primo grado,
 - 1 di scuola secondaria di secondo grado,
 - ATA 16.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Dirigente, in linea con le vigenti indicazioni normative, per rispondere ai bisogni formativi presenti nel territorio, ha rielaborato gli obiettivi strategici dell'istituzione rapportando il sapere alla problematicità del contesto attuale per fornire agli studenti strumenti adeguati a raggiungere il loro successo formativo. Tali intendimenti sono esplicitati nell'Atto di Indirizzo, predisposto per la stesura del PTOF, e presentato al Collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2018, di cui la vision e la mission rappresentano la sintesi.

VISION

La vision dell'Istituzione Scolastica riguarda un sistema di apprendimento permanente, volto ad innalzare e migliorare i livelli di istruzione degli adulti per una maggiore coesione sociale, tramite lo sviluppo della creatività e dell'innovazione, compreso lo [spirito imprenditoriale](#). A tal fine ci si propone di garantire il diritto ad essere cittadini consapevoli indipendentemente dall'età, condizione sociale, culturale, genere, esercitando così il reale diritto di cittadinanza ed affrontare in modo competente le sfide del cambiamento nel campo del lavoro e dell'integrazione nella comunità territoriale.

MISSION

Il CPIA si propone di realizzare la vision erogando percorsi formativi ordinamentali per adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi rivolti a tutti i soggetti del territorio di sua pertinenza con particolare attenzione ai neet, drop out, inoccupati, disoccupati, stranieri e soggetti a rischio di



emarginazione sociale a causa di mancata scolarizzazione e qualificazione lavorativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Costruire un sistema per il monitoraggio dei risultati di tutte le attività (didattiche e organizzative).

Traguardi

- Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei processi attivati dall'Istituzione Scolastica - Pervenire, attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio, ad una precisa lettura dei dati relativi alla performance della scuola relativamente agli aspetti didattici, organizzativi e di ricaduta sociale.

Priorità

Ottimizzare la comunicazione tra tutti i docenti e migliorare la condivisione dei materiali e delle procedure utilizzati nella didattica.

Traguardi

- Avviare procedure didattiche uniformi per tutte le sedi del CPIA e promozione di didattiche innovative; - condividere tra i docenti di procedure e di metodologie finalizzate al superamento della frammentarietà delle attività didattiche.

Priorità

Procedere ad una efficace e precisa alla lettura dei bisogni del territorio.

Traguardi

Avere una visione chiara e puntuale dei bisogni del territorio al fine di adeguare l'offerta formativa del CPIA, sia in riferimento ai corsi ordinamentali che ai percorsi di formazione professionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- La necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche



in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento". Le nuove competenze chiave europee sono: • competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Sviluppare in modo integrale la personalità dello studente per permettergli di diventare cittadino attivo e consapevole nel contesto sociale in cui vive.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

Traguardi

Costruire modelli innovativi di governance da parte del CPIA per innalzare i livelli di istruzione degli adulti ma anche facilitare l'inserimento degli adulti nel mondo sociale e lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro".



In tale direzione il CPIA tenendo conto delle priorità programmatiche aggiornate ed integrate sulla base delle finalità da perseguire, muovendo da quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, si propone di realizzare interventi di innovazione metodologico -didattica, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione .

Verrà posta grande attenzione al contesto culturale e sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MONITORIAMOCI

Descrizione Percorso

Il progetto nasce da quanto scaturito dal RAV, compilato secondo la metodologia del F@cilecaf.

Il problema emerso dall'attività di autovalutazione è quello relativo alla mancanza di un monitoraggio che permettesse all'Istituzione Scolastica di disporre di dati quantitativi sia relativi all'attività didattica che a quella organizzativa oltre al grado di



percezione e di efficienza. I dati fino ad ora a disposizione sono molto legati a impressioni e sensazioni che non permettono di fare confronti ed analisi precise circa la realizzazione di azioni innovative e /o correttive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei processi attivati dall'Istituzione Scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruire un sistema per il monitoraggio dei risultati di tutte le attività (didattiche e organizzative).

"Obiettivo:" Pervenire, attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio, ad una precisa lettura dei dati relativi alla performance della scuola relativamente agli aspetti didattici, organizzativi e di ricaduta sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruire un sistema per il monitoraggio dei risultati di tutte le attività (didattiche e organizzative).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
	Comunità di accoglienza stranieri	Associazioni

Responsabile

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico;

Il referente del piano è il 1° collaboratore del Dirigente.

Risultati Attesi

I risultati di output attesi sono:

- Predisposizione di format di monitoraggio idoneo;
- Coinvolgimento del personale e dei portatori di interesse per somministrazione dei format;
- Lettura e tabulazione dati relativi alla percezione dei processi e della performance della scuola.

I risultati di outcome attesi sono:

- Miglioramento della percezione del personale e dei portatori di interesse;
- Miglioramento dei vari aspetti dell'organizzazione.

❖ IMPARIAMO A CONDIVIDERE

Descrizione Percorso

L'impatto atteso da questo progetto è il miglioramento della condivisione dei materiali e delle procedure utilizzate al fine di uniformare, pur nel rispetto delle singole specificità professionali e territoriali, la didattica nelle varie realtà che costituiscono il CPIA.

Tutto ciò contribuirà a rafforzare l'istituzione nel suo complesso dando a ciascuno la possibilità di percepire una chiara identità di appartenenza ad una stessa comunità



educativa. Inoltre il raggiungimento di tale obiettivo permetterà agli alunni, nelle fasi di trasferimento da una sede associata all'altra, di non avvertire in modo traumatico lo spostamento per garantire il successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Avviare procedure didattiche uniformi per tutte le sedi del CPIA e promuovere didattiche innovative;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ottimizzare la comunicazione tra tutti i docenti e migliorare la condivisione dei materiali e delle procedure utilizzati nella didattica.

"Obiettivo:" - Condividere tra i docenti procedure e metodologie per superare la frammentarietà delle attività didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ottimizzare la comunicazione tra tutti i docenti e migliorare la condivisione dei materiali e delle procedure utilizzati nella didattica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO A CONDIVIDERE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico;

Il referente del piano è il 1° collaboratore del Dirigente.

Risultati Attesi

I risultati attesi di output per la condivisione di materiali e procedure metodologiche didattiche sono:

- Predisposizione di format per la condivisione di materiali e procedure;
- Coinvolgimento docenti attraverso i dipartimenti;

I risultati attesi di outcome per la condivisione di materiali e procedure metodologiche didattiche sono:

- Produzione di materiali comuni e strategie metodologiche per la condivisione;
- Aumento della condivisione di materiali mediante Google drive.

❖ IL CPIA INFORMA

Descrizione Percorso

L'impatto atteso da questo progetto è il miglioramento della offerta formativa del CPIA e l'ottimale utilizzo delle risorse professionali interne. Conoscere i reali bisogni del territorio, nel quale si opera, pone l'Istituzione Scolastica nelle condizioni di potere attuare al meglio la sua mission in concordanza della vision. Tutte le risorse professionali possono così essere messe nelle condizioni di operare secondo le proprie competenze e contribuire sinergicamente alla realizzazione della vision del CPIA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei bisogni del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

– La necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”. Le nuove competenze chiave europee sono: • competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

"Obiettivo:" Mappare i bisogni del territorio di pertinenza del CPIA – Ragusa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



– La necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”. Le nuove competenze chiave europee sono: • competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio le professionalità del CPIA - Ragusa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa alla lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

– La necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”. Le nuove competenze chiave europee sono: • competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di

consapevolezza ed espressione culturali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Mappare i bisogni del territorio di pertinenza del CPIA – Ragusa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa alla lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio le professionalità interne del CPIA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa alla lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio le risorse professionali del CPIA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Procedere ad una efficace e precisa alla lettura dei bisogni del territorio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei propri percorsi formativi per adeguare le loro performances ai bisogni del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CPIA INFORMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	Gli alunni, le famiglie e le comunità di accoglienza degli stranieri, le parrocchie, le associazioni sindacali e di categoria, l'U.M.O., la Camera di Commercio, l'Osservatorio provinciale per la dispersione, la Coldiretti, i Patronati	

Responsabile

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico;

Il referente del piano è il 1° collaboratore del Dirigente.

Risultati Attesi

Il progetto verrà attuato secondo le seguenti modalità:

- Progettazione dei vari format di monitoraggio;
- Somministrazione dei format ai vari portatori di interesse del territorio;
- Lettura dei dati delle varie somministrazioni;
- Restituzione dei dati del monitoraggio al DS e al collegio docenti:

I risultati di output attesi sono:

- la predisposizione di idoneo format di rilevazione e lettura dei bisogni;
- il coinvolgimento degli organismi associativi e professionali del territorio per la somministrazione dei format;
- Lettura e tabulazione dati relativi alla lettura dei bisogni.

I risultati di outcome attesi sono:

- Miglioramento della conoscenza dei bisogni formativi del territorio da parte dell'Istituzione scolastica;
- Miglior utilizzo delle risorse professionali del CPIA per la realizzazione di percorsi formativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituzione scolastica intende promuovere un'organizzazione didattica innovativa finalizzata al raggiungimento delle competenze di base e rispondente ai bisogni formativi specifici di ogni studente. A tal fine sviluppa percorsi di apprendimento inclusivi che garantiscano il successo formativo di tutti i corsisti e che presentano i seguenti aspetti innovativi:

organizzazione didattica per unità di apprendimento e compiti di realtà finalizzata alla certificazione delle competenze in uscita

organizzazione per gruppi di livello e personalizzazione dei percorsi con riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali

uso del registro elettronico



uso del cloud per condivisione materiali, buone prassi e realizzazione FAD

utilizzo di prove strutturate per accertamento competenze

uso di didattica inclusiva (scratch, coding, cooperative learning, software specifici per l'apprendimento della L2, uso di programmi matematici)

buone prassi acquisite da scambi internazionali (Erasmus)

introduzione dell'educazione finanziaria

organizzazione della formazione professionale per il rilascio di qualifiche secondo il Repertorio regionale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'orientamento della leadership si manifesta ponendo particolare attenzione ad una gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.

Lo sviluppo della leadership si orienta verso un'attenta rilevazione dei bisogni emersi dalle istanze formative ed educative del contesto al fine di garantire il successo formativo degli studenti e innalzare i livelli di istruzione. In particolare verranno attenzionate:

- la chiarezza delle linee programmatiche, mirate a favorire l'accoglienza e l'inclusione, che rappresentano le priorità della missione dell'istituzione scolastica. Esse hanno ispirato i docenti nella costruzione del Curricolo e dell'offerta formativa della scuola.
- la ricognizione sia delle risorse professionali, sia delle risorse finanziarie e strumentali disponibili, in modo da avere una chiara visione delle azioni da



attivare.

- la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, coinvolgendo la maggior parte dei docenti delle sedi associate, in modo da renderli partecipi ai processi decisionali della comunità scolastica.

- l'avvio di un confronto formativo con i docenti, fornendo indicazioni per la programmazione per UDA e graduare le prove di verifica per fasce di livello.

- la promozione dello scambio di materiali tra i docenti mediante l'uso del cloud in generale e di google drive in particolare .

- l'incremento dell'uso delle ITC sia nelle sedi dove il CPIA con propria dotazione informatica, sia nelle nuove sedi con richiesta formale per l' utilizzo, del laboratorio informatico e permettere ai docenti di sperimentare nuove metodologie (coding, Scratch).

- l'attivazione di progetti sia per l'utenza interna al CPIA (FIS, Area Forte processo immigratorio, edufin, Scuola in carcere), sia per gli adulti desiderosi di arricchire le loro conoscenze (informatica, lingua straniera, beni culturali - conoscenza del territorio).

- il bisogno di creare all'interno del CPIA una comunità educativa che condivide procedure, modulistica, progettazione in tutte le sedi associate , nonostante la difficoltà legata alla complessità della scuola, che si sviluppa su rete territoriale . La partecipazione attiva dei docenti alla progettazione dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare permette al Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di migliorare la propria proposta formativa e di connotarsi sempre più come scuola dell'accoglienza e dell'inclusione. La personalizzazione degli interventi formativi, realizzata attraverso la predisposizione del Patto formativo individuale (DPR. 263/12), si propone di garantire agli studenti il successo formativo con l'obiettivo di permettere al CPIA di collocarsi sul territorio come una possibile risposta formativa a tutti gli adulti, che vogliono ritornare in formazione o intendono riqualficarsi per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro nell'ottica dell'educazione permanente.

- il favorire azioni mirate alla continuità educativa nel passaggio dal primo livello



al secondo livello: nomina di funzione strumentale che si occupa di coordinare le sedi associate ad aderire a tutte le iniziative di orientamento degli istituti di II livello, in modo da favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione.

- la programmazione di momenti comuni di formazione tra i docenti del CPIA e del II livello, di attività didattiche per gli studenti dei due livelli.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative, che il CPIA ha in programma di mettere in atto, sono:

- l'uso del cloud per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche;
- l'uso delle FAD per agevolare gli studenti lavoratori nella realizzazione dei percorsi personalizzati;
- l'uso di programmi per promuovere attività ludiche per l'apprendimento della lingua.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale si basa sulla:

- continua partecipazione di docenti a momenti di studio e ricerca - azione;
- costante affinamento delle buone pratiche di tipo didattico - organizzativo del CPIA;
- continuo tutoring dei docenti nei confronti di nuove risorse professionali in ingresso al CPIA;
- partecipazione dei docenti a momenti di formazione attraverso webinar e modalità streaming;
- sperimentazione delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- formazione continua in riferimento al piano di formazione professionale dei docenti.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA CARCERARIA PENDENTE	RGEE70101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.P.I.A. RAGUSA	RGMM07700P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orari

Insegnamenti e quadri orario

Le lezioni si svolgono in tutte le sedi dalle ore 15:00 alle ore 20:00 secondo specifica scansione del quadro orario predisposto all'inizio dell'anno dalla commissione orario in sinergia con la Dirigenza.

In base a quanto stabilito dal DPR D.P.R 263/2012 e all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti del CPIA ha predisposto un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I percorsi ordinamentali che il CPIA realizza sono i seguenti:

Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo: 200 ore. I corsi hanno durata differente a seconda dei livelli e dei crediti riconosciuti e il criterio di ammissione è stabilito da un test di ingresso

Primo livello – Primo periodo didattico 400 ore (annuale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA. Tale percorso formativo della durata complessiva di 400 ore è rivolto a:

- Maggiorenni e minorenni italiani privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Maggiorenni e minorenni stranieri privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in possesso di certificazione A2 e con buone competenze di base

Primo livello – Primo periodo didattico 600 A (annuale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA. Tale percorso formativo della durata complessiva di 600 ore da svolgere nell'arco di 1 anno scolastico è rivolto a:

- Maggiorenni stranieri privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in possesso di certificazione A2 e con iniziali competenze di base
- Minorenni stranieri in possesso o meno di certificazione A2 ma con una buona scolarizzazione pregressa
- Maggiorenni italiani con scarse competenze di base

Primo livello – Primo periodo didattico 600 B (biennale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA. Tale percorso formativo della durata complessiva di 600 ore da svolgere nell'arco di 2 anni scolastici è rivolto a:

- Minorenni stranieri con scarsa/nessuna conoscenza della lingua italiana, privi di certificazione A2 e con scarsa/nessuna scolarizzazione pregressa

Primo livello – Secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici, professionali ed artistici. Tale

percorso formativo ha la durata complessiva di 825 ore da realizzare in 2 anni scolastici. In alternativa, verrà attivata un'organizzazione di tipo modulare che permetterà di acquisire solo determinate competenze del quadro ordinamentale, compatibilmente con la disponibilità di organico. In questi percorsi, nel rispetto della quota del curriculum locale, viene inserita l'educazione all'Alfabetizzazione finanziaria. Tale percorso formativo è rivolto a: Utenti italiani e/o stranieri in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Test di conoscenza della lingua italiana per gli stranieri che abbiano fatto richiesta del permesso di soggiorno di lunga durata (livello A2) di cui al D.M. 4/6/2010;

Corsi di educazione civica per stranieri, in accordo con la Prefettura, presso le sedi scolastiche associate del CPIA di cui al D.P.R. n.179 del 14/09/2011;

Sportello di ascolto e supporto dei docenti a studenti e famiglie per attività affettivo - relazionali ed educativo - didattico.

I percorsi ordinamentali che il CPIA intende realizzare presso la Casa Circondariale di Ragusa sono i seguenti:

Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana A1 ed A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Primo livello - Primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA, della durata complessiva di 400 ore

Primo livello - Secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici, professionali ed artistici della durata complessiva di 825 ore da realizzare in 2 anni scolastici.

I curricoli sono stati progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significative di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza (FAD), che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso. La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i

percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso formativo sulla base del Patto formativo individuale definito dalla Commissione per il riconoscimento crediti, sulla base del riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dallo studente.

Per i corsi di alfabetizzazione le competenze da raggiungere sono:

- comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di uso concreto
- presentare se stesso – a e altri / porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede);
- interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare
- comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro);
- comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Il curriculum di Istituto, uguale per tutte le sedi del CPIA Ragusa, come da normativa vigente,

- comprende le discipline, suddivise per assi disciplinari (1° livello 1° periodo didattico e 1° livello 2° periodo didattico) Italiano, 1° e 2° lingua straniera, storia/geografia, matematica, scienze e tecnologia e
- per ambiti (percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana)

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della in lingua italiana

Tipologia di ambito	ore
A1	120
A2	80

Percorsi di 1° livello 1° periodo didattico durata 400 ore

Tipologia asse	ore
Asse dei linguaggi	198
Asse storico - geografico	66
Asse matematico	66
Asse scientifico - tecnologico	66
Ore di approfondimento	4
totale	400

Percorsi per incremento competenze del 1° livello 1° periodo didattico

Tipologia asse	ore
Competenze area linguistica	100
Competenze area storico- geografica	50
Competenze area matematica - scientifica - tecnologica	50
totale per incremento competenze	200

Percorsi di 1° livello 2° periodo didattico

Tipologia area	ore
Accoglienza	72
Asse dei linguaggi (Lingua e letteratura italiana + lingua inglese)	330
Asse storico-geografico - economico (Storia)	150
Asse matematico (Matematica)	180
Asse scientifico - tecnologico (scienze)	90
religione	33
totale	825

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI FIS

Le attività verranno realizzate attraverso laboratori espressivi e creativi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. Riguarderanno la conoscenza del territorio, la creatività personale, l'acquisizione di competenze professionali, la matematica ludica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la creatività espressivo-comunicativa, sul tema dell'inclusione e dell'esclusione nella società, per una maggiore coscienza e conoscenza dell'altro e del diverso. - Promuovere un ambiente condiviso, accogliente e integrato, nella conoscenza del patrimonio umano e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA

Sviluppare le competenze di "cittadinanza economica" negli adulti significa aiutarli a migliorare la gestione delle loro risorse finanziarie, offrirgli gli strumenti utili a prendere decisioni più adeguate alle loro esigenze in campo previdenziale ed assicurativo, o in altre parole creare quelle condizioni perché possano affrontare la vita dal punto di vista economico e finanziario più serenamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DI UNA QUALIFICA

I percorsi Il CPIA di Ragusa ha avuto approvati alcuni percorsi di Istruzione e formazione professionale a seguito del provvedimento della Regione Sicilia D.D.G. n. 7499 del 18/12/2018. Tali percorsi, che verranno realizzati in collaborazione con l'Associazione Regionale Arti e Mestieri – A.R.A.M.IEFP a partire dall'A. S. 2019/2020, sono: 1. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA (3° anno), con durata di 1056 ore, presso le sedi associate CPIA di Modica e di Vittoria. Il Titolo conseguibile è la qualifica di Operatore ai servizi di promozione e accoglienza; 2. OPERATORE DEL BENESSERE • indirizzo ACCONCIATURA (1° anno), con durata di 1056 ore, presso le sedi associate CPIA di Modica e di Ragusa. Il Titolo conseguibile è la qualifica di Acconciatore; • indirizzo ESTETICA (1° anno) (1° anno), con durata di 1056 ore, presso le sedi associate CPIA di Modica e di Ragusa. Il Titolo conseguibile è la qualifica di Estetista. 3. OPERATORE GRAFICO (1° anno), con durata di 1056 ore, presso la sede associata CPIA di Vittoria. Il Titolo conseguibile è la qualifica di Operatore grafico multimedia. Per accedere ai percorsi occorre essere in possesso del titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione (licenza media) o di titolo superiore. I corsi, totalmente gratuiti, sono destinati - ai giovani con un'età minima di 16 anni; - agli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con la frequenza dei corsi di formazione, di durata triennale leFP, si adempie agli obblighi di legge per l'assolvimento scolastico. Al termine dei primi due anni verrà rilasciato - su richiesta dello studente - il certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Al termine del terzo anno si consegue la qualifica professionale di riferimento alla figura scelta. Dopo il conseguimento dell'attestato di qualifica è previsto un quarto anno finalizzato al conseguimento del diploma di tecnico professionale. Per gli studenti che avranno conseguito il diploma di tecnico (quadriennale) e che intendono proseguire nel percorso di istruzione per il

conseguimento del diploma quinquennale di istruzione superiore, la Regione Sicilia, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, definisce forme di collaborazione tra istituti professionali ed enti di formazione finalizzate alla realizzazione di corsi annuali per l'accesso all'esame di stato. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario come previsto dal Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana adottato con Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 Maggio 2016.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari del progetto sono il Personale docente e il personale ATA del CPIA di Ragusa. Gli obiettivi del progetto prevedono l'utilizzazione delle nuove possibilità del Cloud Computing (archiviazione in hardware cloud, creazione ed elaborazione dati in software cloud, condivisione e scrittura collaborativa) nella didattica quotidiana e nelle buone prassi della scuola. Le attività previste riguardano l'utilizzo efficace dell'Hardware Cloud (modalità di archiviazione sicura su server remoto: l'ambiente Gdrive). I risultati attesi vogliono incrementare la pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

possono fornire alla didattica, all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono il personale docente, il personale ATA del CPIA Ragusa, gli studenti di ogni gruppo di livello del CPIA Ragusa.

Il progetto ha come obiettivo quello di rilevare l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche nella gestione del CPIA Ragusa attraverso SELFIE, strumento (gratuito e personalizzabile) che aiuta la scuola a valutare autoriflessivamente la propria situazione in relazione all'apprendimento nell'era digitale. E' prevista la nomina di uno o più responsabili della piattaforma SELFIE.

I risultati attesi prevedono l'incremento della pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica, all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono il personale docente e il personale ATA del CPIA di Ragusa. L'obiettivo del progetto è quello di rilevare le competenze digitali degli educatori, in sintonia con l'azione #14 del PNSD, nell'ambito della cornice europea del DigCompEdu (Digital Competence Framework

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

for Educators). Le attività previste sono finalizzate alla realizzazione di un questionario (in stile Google Form) per l'autovalutazione delle competenze digitali secondo il framework DigCompEdu e della relativa rubrica valutativa. I risultati attesi si propongono di incrementare la pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica, all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari del progetto sono il personale docente e il personale ATA del CPIA di Ragusa. L'obiettivo del progetto è rilevare i fabbisogni formativi del personale docente e ATA del CPIA di Ragusa. Le attività previste sono finalizzate alla realizzazione di un questionario (in stile Google Form) per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale docente e non docente del CPIA di Ragusa, al fine di predisporre un efficiente piano triennale di formazione dei docenti e del personale ATA. I risultati attesi sono finalizzati alla rilevazione sistematica dei fabbisogni formativi e di progettazione di un piano di formazione consono ai reali fabbisogni formativi.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari del progetto è il personale docente del CPIA Ragusa. L'obiettivo del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

progetto è rendere i docenti del CPIA di Ragusa autonomi nella progettazione e nella realizzazione di una didattica digitale indicando strumenti, applicazioni, contenuti e risorse digitali da usare quotidianamente nel tempo-scuola. Le attività previste sono finalizzate all'introduzione dell'innovazione didattica digitale con riferimento al quadro di riferimento europeo DigComp EDU e al PNSD. I risultati attesi mirano ad incrementare la pratica digitale nella didattica, analizzando in autonomia metodologie moderne, strumenti efficaci e ambienti web funzionali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari del progetto sono il personale docente, il personale ATA e gli studenti di ogni ordine e grado del CPIA di Ragusa.

Gli obiettivi del progetto sono:

fornire competenze di base rispetto a situazioni di rischio potenziale che si possono verificare nell'uso quotidiano dei social network

informare gli studenti sul corretto utilizzo degli stessi, educandoli ad un uso responsabile.

promuovere la conoscenza della "netiquette" e favorire una lista di comportamenti positivi da usare sui vari dispositivi digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Le attività previste riguardano i rischi per la Privacy nella moderna dimensione "social" e le modalità d'uso consapevoli e responsabili dei Social Network. I risultati attesi riguardano il miglioramento dell'uso consapevole dei supporti e degli ambienti "social", anche in relazione all'avvio di pratiche di BYOD (Bring Your Own Device) nel CPIA Ragusa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

C.P.I.A. RAGUSA - RGMM07700P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha lo scopo di: - predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi; - acquisire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi; - controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini concordati; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; - predisporre eventuali interventi di potenziamento, recupero e consolidamento; - promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze. La valutazione ha per oggetto: - l'analisi del livello di partenza; - gli apprendimenti programmati; - il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità di relazionarsi, da parte dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, rispetto delle regole e degli ambienti scolastici. La valutazione prevede tre fasi fondamentali: - la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso con finalità di accertamento della situazione di

partenza e a definire il riconoscimento dei crediti a coloro i quali sono già in possesso di competenze; - la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante gli interventi didattici ed ha valore formativo poiché fornisce a docenti e studenti le informazioni necessarie per una eventuale regolazione dell'azione didattica; - la fase finale come valutazione dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite così come definito e concordato nel Patto Formativo. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale sono il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascun studente. La valutazione è espressa in decimi. La competenza della valutazione è del gruppo di livello per il 1° Livello e del gruppo docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente. Diversi sono gli strumenti di verifica funzionali alla valutazione delle competenze individuali: - compiti di realtà e/ o compiti di competenza; - discussioni individuali o di gruppo, colloqui; - esercizi, esercitazioni, elaborati scritti o multimediali, - produzioni scritte; - prove strutturate e semistrutturate (risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta); - questionari; - relazioni scritte e orali; - simulazioni. Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che concludono positivamente il percorso indicato nel piano di studi personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto sei / decimi - livello D) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore programmate. Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli studenti che hanno concluso il percorso indicato nel piano di studi personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto sei / decimi - livello D) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore programmate. CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE DEL 1° LIVELLO - 1° e 2° PERIODO DIDATTICO Livello Avanzato A Corrispondenza Voto 9/10 Giudizio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli Livello Intermedio B Corrispondenza Voto 8/10 Giudizio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite Livello Base C Corrispondenza Voto 7 Giudizio L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare

basilari regole e procedure apprese Livello Iniziale D Corrispondenza Voto 6
Giudizio L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in
situazioni note CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE
DELL'ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - livello di
competenza A2 SECONDO IL QCER Attività ASCOLTO Giudizio Comprendere
quanto basta per soddisfare bisogni concreti, purché si parli lentamente e
chiaramente. / Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediati
quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si
parli lentamente e chiaramente. Attività LETTURA Giudizio Comprendere testi
brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto formulati nel linguaggio
che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. Attività
INTERAZIONE ORALE/SCRITTA Giudizio Far fronte a scambi di routine, ponendo e
rispondendo a domande semplici / Scambiare informazioni su argomenti e
attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro, e al tempo libero /
Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule
convenzionali. Attività PRODUZIONE ORALE Giudizio Descrivere o presentare in
modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani / Usare
semplici espressioni Attività PRODUZIONE SCRITTA Giudizio Scrivere una serie di
elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma",
"perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi / Scrivere una
semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia,
all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda il comportamento valgono le indicazioni della normativa
vigente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per essere ammessi ad un percorso successivo occorre che l'alunno abbia
conseguito il titolo previsto dal percorso formativo precedente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato coloro che hanno frequentato i corsi per
almeno il 70% della durata di ogni singolo percorso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA CARCERARIA PENDENTE - RGEE70101N

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha lo scopo di: - predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi; - acquisire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo, in itinere, ai bisogni formativi; - controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini concordati; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; - predisporre eventuali interventi di potenziamento, recupero e consolidamento; - promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze.

CRITERI E DELLE MODALITA' DELLA VALUTAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - livello di competenza A2 SECONDO IL QCER

Attività ASCOLTO Giudizio Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni concreti, purché si parli lentamente e chiaramente. / Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediati quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Attività LETTURA Giudizio Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Attività INTERAZIONE ORALE/SCRITTA Giudizio Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici / Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro, e al tempo libero / Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Attività PRODUZIONE ORALE Giudizio Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani / Usare semplici espressioni

Attività PRODUZIONE SCRITTA Giudizio Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi / Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda il comportamento valgono le indicazioni della normativa vigente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per essere ammessi ai percorsi formativi successivi occorre avere conseguito la certificazione A2.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA di Ragusa, formatosi nell'a.s. 2015/2016, è una tipologia di istituzione scolastica autonoma statale, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, che realizza un'offerta formativa istituzionale finalizzata al conseguimento delle seguenti certificazioni e titoli di studio:

- conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2
- titoli di studio di primo livello primo periodo
- certificazione di primo livello secondo periodo

Si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. Afferiscono al CPIA sia studenti adulti che minori che non abbiano ancora assolto l'obbligo scolastico. Il CPIA comprende anche una sede di scuola carceraria, presso la Casa Circondariale di Ragusa, in cui sono attivi tutti i percorsi suddetti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento.

Il D.S. ha coinvolto un gruppo di insegnanti nella progettazione di un modello di intervento sul disagio. A tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. L'utenza del CPIA comprende anche un numero rilevante di minori e di minori non accompagnati che sono inseriti presso varie Comunità. Tra questi viene rilevato un consistente gruppo di soggetti che presentano disagi di vario grado e di diversa tipologia.

Premesso quanto sopra, il CPIA si mostra quindi attento ai Bisogni Educativi Speciali dei corsisti e sensibile alle difficoltà evidenziate dagli stessi. Propone, di conseguenza, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere a quell'utenza che manifesti particolari necessità nelle varie aree. Il Piano che viene elaborato risponde alla finalità di crescita educativa e culturale di tutti gli studenti attraverso iniziative di inclusione utili al raggiungimento del successo formativo. Offre un

servizio didattico di qualità che valorizzi le potenzialità di tutti i docenti. Il Piano offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni; fotografa la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel CPIA e le risorse disponibili; indica gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività dei corsisti con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità.

Tra gli studenti dell' a.s. 2018-2019 in corso non sono presenti disabilità certificate, nonostante alcuni corsisti abbiano manifestato difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, peraltro difficilmente diagnosticabili data la scarsa conoscenza della lingua italiana e, talora, la condizione di analfabetismo assoluto o relativo.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

UniCT facoltà lingue
straniere - sede
Ragusa

Tutoraggio per alunni sordomuti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate sono coerenti con il PFI stipulato con il corsista all'inizio del percorso e verificano il raggiungimento delle competenze relative alle UDA previste non solo tramite prove di verifica più o meno strutturate, ma anche tramite compiti di realtà e osservazioni durante le attività. La possibilità di articolare il proprio percorso attraverso il PFI permette agli studenti di colmare le proprie lacune linguistiche tramite il percorso di alfabetizzazione, e quelle di formazione di base, tramite il percorso per incremento competenze. Tuttavia, tramite l'attività di ricerca e sperimentazione si stanno attivando percorsi alternativi per l'alfabetizzazione linguistica dei corsisti stranieri analfabeti, e per l'alfabetizzazione digitale, spesso motivo di esclusione sociale.

Approfondimento

Allo stato attuale la collaborazione con l'Università di Catania facoltà di lingue straniere consiste in un percorso di sperimentazione mediante personale specializzato per la LIS.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Percorsi ad ore

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1°collaboratore del DS Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza per malattia e ferie Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Organizza i consigli di livello, gli scrutini e gli esami del I periodo didattico Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma Veicola e smista la comunicazione relativa alle iniziative della scuola. Garantisce la compilazione dei monitoraggi (MIUR –USR) relativi alla didattica, alla valutazione, all'autovalutazione Gestisce la raccolta della documentazione dell'Istituto 2°</p> <p>collaboratore del DS Sostituisce il dirigente</p>	2
----------------------	--	---



	<p>scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio dei docenti Cura la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica in collaborazione con il DS e il Collaboratore Vicario del D.S. Coordina il gruppo di monitoraggio dei corsi avviati, svolgendo attività di reporting relativamente agli esiti scolastici. Supervisore della gestione organizzativo e didattica delle sedi associate. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dai Collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dai responsabili di sede associata. Predisporre, di concerto con il DS, tutte le attività dell'Istituzione Scolastica, monitora il loro svolgimento e apporta le modifiche ritenute funzionali all'organizzazione.</p>	16
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali ritenute funzionali al funzionamento dell'Istituzione Scolastica e deliberate dal Collegio dei docenti sono 6; tra le loro funzioni rientrano la partecipazione agli incontri di staff e con le varie FF.SS. Nello specifico le FFS del CPIA di Ragusa sono le seguenti e svolgono le funzioni di seguito elencate: AGGIORNAMENTO P.T.O.F. • Revisiona, integra e aggiorna il PTOF • Organizza la realizzazione dei progetti nell'istituto. •</p>	6



Svolge attività di monitoraggio e reporting dei progetti e delle attività inerenti al PTOF

- Collabora con il responsabile del Gruppo di Autovalutazione e partecipa agli incontri del GAV. SOSTEGNO DEL LAVORO DOCENTI E STESURA PROGETTI A. Sostegno docenti • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso • Svolge attività di monitoraggio e di reporting dei bisogni formativi dei docenti • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento
- Lavora a contatto con il Dirigente scolastico al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. B. Stesura progetti (FSE- FESR- PON ed altri) • Monitora costantemente le proposte progettuali in specifici siti • Propone iniziative, raccoglie proposte sulla base dei bisogni formativi rilevati, in coerenza con la mission e il P.T.O.F. • Predisporre la documentazione del progetto in tutte le sue fasi. GESTIONE RISORSE WEB
- Aggiorna e cura il sito istituzionale in collaborazione con il personale amministrativo • Raccoglie e pubblica le comunicazioni e i materiali delle diverse sedi associate • Supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico. • Promuove momenti di autoformazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie • Gestisce le F.A.D. MONITORAGGIO ALFABETIZZAZIONE E RACCORDO CON 1° PERIODO DIDATTICO • Coordina e supporta i docenti dei percorsi di alfabetizzazione e del percorso propedeutico in merito alle



attività di accoglienza • Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione /realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici da applicare alla didattica in aula. • Predisporre relazioni e monitoraggi relativi all'andamento della frequenza dell'utenza ai percorsi sulla base dei dati forniti dai responsabili di sede associata • Realizza report sull'andamento degli esiti scolastici **SUPPORTO AGLI STUDENTI, CONTINUITÀ E DISAGIO** • Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica • Collabora con il G.L.I nel processo di inclusione • Gestisce coordina il progetto "orientamento" e la continuità promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dal I livello del CPIA al II livello dei percorsi serali della secondaria di II grado • Rileva i bisogni formativi dell'utenza offrendo supporto e consulenza agli alunni in merito all'offerta formativa presente sul territorio. **RAPPORTI CON GLI ENTI ED I SOGGETTI ESTERNI** • Promuove la comunicazione interna ed esterna all'istituto • Cura i rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali, economico-produttivi; culturali - sociali) per implementare la mission d'Istituto e del PTOF • Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola -territorio. Collabora con la F.S. "stesura dei



	progetti” per individuare i partners da coinvolgere nelle proposte progettuali da presentare.	
Capodipartimento	<p>Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i compiti seguenti: - rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; - cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; - il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento. - Il coordinatore collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Il Referente di sede associata è un riferimento per docenti, alunni, associazioni, comunità, genitori personale ATA • Rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Accoglie personale supplente • Comunica e collabora nella gestione del plesso (Quadro orario, Funzione di raccordo tra la sede</p>	8



	<p>associata e la sede amministrativa) • Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali • Partecipa alle riunioni del gruppo di staff; • Partecipa alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Comunica al dirigente in merito a problematiche della sede associata; • Durante il proprio orario di servizio, è responsabile della gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altre gruppi di livello, utilizzazione risorse presenti ...); - problematiche strutturali, condizioni igieniche e ambientali; • Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; • Gestione della sicurezza (organigramma di plesso, segnalazione dei problemi, gestione dell'emergenza) • Contatti con referenti di commissione; • Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative relative alla sede associata - Cura i rapporti con l'Ente locale e con le associazioni del territorio che gestisce in collaborazione con il dirigente scolastico e sulla base di precisazioni dello stesso</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti dell'animatore digitale: - realizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere</p>	1



	all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Docente di educazione finanziaria	Coordina e promuove l'educazione finanziaria nei percorsi degli adulti; promuove azioni di formazione di educazione finanziaria rivolte agli adulti interni ed esterni al CPIA.	1
Commissario Straordinario	Svolge le funzioni specifiche del Consiglio d'istituto tenuto conto che non è stato possibile svolgere le elezioni di tale organo istituzionale. Nello specifico: - Approva il PTOF; - Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto: - Approva il Programma annuale entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; - Verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno; - Approva le modifiche al programma annuale; - Approva, entro il 30 aprile, il	1



	<p>Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e sottoposto dal Dirigente scolastico all'esame del collegio dei revisori dei conti; e) Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese; - Ratifica i prelievi dal fondo di riserva effettuati dal Dirigente scolastico entro 30 giorni; - Delibera sulle attività negoziali di cui all'art. 33 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 44/2001; - Determina i criteri e i limiti delle attività negoziali che rientrano nei compiti del Dirigente scolastico.</p>	
RSSP	<p>Assunzione del ruolo di R.S.P.P.; 2. Assistenza al D.S. nel rapporto con l'Amministrazione Provinciale per la risoluzione delle problematiche afferenti alla sicurezza e alla salute e per la messa in sicurezza delle scuole; assistenza al D.S. nel rapporto con gli organi di vigilanza con compilazione dei documenti richiesti e segnalazioni dovute; monitoraggio delle certificazioni occorrenti; 3. Assistenza in caso di ispezioni da parte degli Organi di vigilanza e di controllo; 4. Riunione obbligatoria ai sensi de1l'art. 35 del D.Lgs 81/2008 con tutti i componenti del Servizio di Protezione e Prevenzione; 5. Sopralluogo annuale in ciascuna sede successivamente all'inizio della collaborazione e prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di effettuare una valutazione e una verifica del grado di attuazione delle norme di sicurezza, anche con riferimento alla cartellonistica afferente la sicurezza; 6. Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi entro mesi tre dalla stipula del</p>	1



	<p>contratto; 7. Verifica e in caso di sopravvenute esigenze rielaborazione del Piano di Emergenza con relative planimetrie e di primo soccorso entro mesi due dalla stipula del contratto; 8. Piena disponibilità per sopralluoghi e adozione di misure urgenti e tempestive in caso di situazioni di pericolo grave o imminente; 9. Calendarizzazione preventiva rispettosa di tutte le scadenze e di tutti gli adempimenti obbligatori previsti per legge; 10. Organizzazione di almeno due prove di evacuazione e relativa assistenza durante la loro effettuazione; riepilogo e valutazione degli esiti; 11. Informazione ai lavoratori ex art. 36 del D.Lgs 81/2008; 12. Ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente; 13. Effettuare e relazionare, con cadenza bimestrale, un sopralluogo degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi, e/o ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità e/o su richiesta motivata del Dirigente Scolastico; 14. Fornire assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari.</p>	
RLS	L' R.L.S. è una persona che viene eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).	1
Comitato di valutazione	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed	6



	<p>educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. - Il comitato esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».</p>	
DSGA	<p>□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>	1
N.I.V.	<p>Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell' istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un</p>	10



	<p>bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
Preposto	<ul style="list-style-type: none">□ attivano il segnale di emergenza□ vigilano sulle operazioni di evacuazione□ provvedono ad effettuare la chiamata verso l'esterno in caso di emergenza□ provvedono ad effettuare i controlli periodici nei laboratori di pertinenza□ provvedono ad effettuare l'interruzione delle erogazioni assegnate	8
Addetti antincendio	<ul style="list-style-type: none">□ intervenire con l'uso di estintori secondo l'addestramento ricevuto se l'incendio non presenta grosse dimensioni□ avvisare coloro che sono incaricati della chiamata dei soccorsi□ mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze e fornire le informazioni utili agli di soccorso intervenuti	8
Addetti primo soccorso	<ul style="list-style-type: none">□ intervenire in caso di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee, e fornire agli enti di soccorso tutte le informazioni utili□ mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze□ mantenere in efficienza i presidi medico chirurgici di Istituto (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso)	8



Commissioni	Afferenti ai diversi ambiti organizzano le varie attività didattiche e i momenti salienti della vita scolastica. Ogni FS ha una commissione che la coadiuva nello svolgimento dei compiti assegnati ad ogni funzione. Altre commissioni (commissione orario, commissione vademecum, commissione registro elettronico), pur non essendo collegate direttamente alle varie FFSS, svolgono attività di progettazione e coordinamento	30
GLI	Predisporre il PEI	2
Commissione PDM	- Predisporre, di concerto con la Dirigenza, le priorità del PDM e le modalità di realizzazione; - Coordina i progetti del PDM.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impegnato in attività di insegnamento nei corsi di Alfabetizzazione in lingua italiana Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento della lingua italiana L2 nel percorso di primo livello primo periodo didattico modulo aggiuntivo di 200 ore Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente sostituisce altro docente che svolge la funzione di 1° collaboratore del Dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Area affari generali, Albo, Amm.ne trasparente, rapporti con Enti /Ditte/esterni, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, peo, pec, protocollo e relativo registro, invio in conservazione, gestione documentale, fascicolazione giornaliera dei documenti creati da altri uffici non autorizzati alla relativa fascicolazione, comunicazione di scioperi e di assemblee a tutto il personale, anche attraverso l'invio via mail al responsabile del sito; notifica di circolari, documentazioni varie ai colleghi preposti ai relativi servizi, collaborazione con la dirigenza e la direzione CONTROLLO GIORNALIERO DEGLI ATTI INVIATI ALL'ALBO O AD AMM.NE TRASPARENTE DAI COLLEGHI, RELATIVA PUBBLICAZIONE dopo aver preso accordi con la DSGA.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Contabilità; Acquisti; collaborazione col DSGA per l'area contabile
Ufficio per la didattica	Visite guidate e viaggi di istruzione, esami di stato (modulistica, richiesta diplomi, registro diplomi ecc...), certificazioni varie, statistiche, rilevazioni varie, monitoraggi,e ogni altro adempimento non di competenza specifica delle sedi). Elezioni e OO.CC. per tutto il CPIA, ad es.: Consiglio di Istituto; per gli OO.CC. annuali, avvisi e circolari da inviare a ciascuna sede per gli adempimenti di competenza e decreto unico da emettere dopo aver raccolto i risultati di pertinenza di ciascuna sede; ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio
Ufficio personale	Personale docente e ATA a t.i. e t.d.: stato giuridico (assenze, ferie, permessi), visite fiscali, infortuni, rilevazioni SIDI, assenze Net, rilevazioni scioperi, conteggio ore assemblee, monitoraggi e rilevazioni varie e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; personale docente a T.D.: gestione graduatorie d'istituto; gestione supplenze (compreso, a titolo esemplificativo, unilav, interpello, accettazione, individuazione, contratto, assunzione in servizio, calcolo ferie non godute, assegno nucleo familiare, prospetti mensili retribuzioni e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; personale ATA a T.D.: gestione graduatorie d'istituto; gestione supplenze (compreso, a titolo esemplificativo, unilav, interpello, accettazione, individuazione, contratto, assunzione in servizio, calcolo ferie non godute, assegno nucleo familiare, prospetti mensili retribuzioni) e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio. - possibili sostituzioni interne dei collaboratori scolastici da



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	una sede ad un'altra per assenze del titolare, mediante ordine di servizio a firma del D.S. e del DSGA. assunzioni e fascicolo personale, gestione giuridica, carriera, trasferimenti, graduatorie interne, cessazioni e ogni altro adempimento che si renda necessario per lo svolgimento del servizio; area retribuzioni: collaborazione col DSGA per liquidazioni, adempimenti fiscali e previdenziali
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
www.cpiaragusa.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE CON LA PREFETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la somministrazione di test per il rinnovo del permesso di soggiorno

**❖ RETE DI SECONDO LIVELLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete CSI concretizza nella Commissione patto formativo individuale per la ratifica dei patti formativi individuali del 1° e del 2° livello dell'IDA.

❖ RETE CON LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Viene firmato un protocollo di collaborazione finalizzato alla promozione del successo formativo degli studenti.

❖ **RETE CPIA SICILIANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso attività di ricerca - azione la rete intende promuovere e realizzare momenti di confronto e di formazione per il miglioramento della organizzazione e offerta formativa dell'IDA in Sicilia

❖ **RETE PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attraverso la collaborazione con le altre scuole dell'ambito territoriale vengono programmate le attività formative dei docenti.

❖ **CONVENZIONE CON L'UFFICIO DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità di questa convenzione riguardano la organizzazione delle attività di tirocinio dell'apprendistato.



❖ **PROCEDURE PER LA PREDISPOSIZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DEI TEST DELLA PREFETTURA DI CUI AL DPR N. 179/2011**

Si procederà alla revisione con i diversi CPIA del rete siciliana dei format di somministrazione dei test per il rinnovo del permesso di soggiorno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEI PERCORSI IEFP**

Attraverso un percorso formativo a livello teorico - pratico si porranno i docenti nella condizione di sperimentare la progettazione e la gestione dei percorsi IEFP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati ad approfondire tale unità formativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

L'unità formativa sarà articolata tenendo conto di un momento teorico per acquisire le informazioni e gli strumenti per la costruzione del format per esplicitare il processo di



rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti interessati ad approfondire tale unità formativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La formazione sulla sicurezza per i lavoratori sarà svolta per assicurare un' attestazione a tutti i lavoratori sforniti attraverso di un percorso tipo informativo di 8 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi è stata svolta attraverso un questionario (in stile google form) predisposto dall'animatore digitale , al fine di procedere ad una progettazione del piano di formazione consona ad uno sviluppo professionale reale.

La pianificazione della formazione è stata collegata alle priorità fissate nel PTOF in modo da



- v sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- v migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- v migliorare la qualità degli insegnanti;
- v favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; favorire l'autoaggiornamento;
- v garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- v attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- v promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- v porre in essere iniziative di formazione relative alle procedure di AutoValutazione d'Istituto e di Rendicontazione sociale .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI(DSGA E AA)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NELL'AGIRE

**AMMINISTRATIVO (DSGA E AA)**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni è stata effettuata tenendo conto delle nuove disposizioni normative in adozione dalla pubblica amministrazione e garantire la realizzazione amministrativa delle azioni previste nel PTOF .